

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUSTOZA - GARDA - TIONE



UFFICIO COMUNE PRESSO IL COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE NEI COMUNI DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) E VALEGGIO SUL MINCIO (VR) E DI SPECIFICI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER MINORI, PER LA DURATA DI ANNI SEI EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER EGUAL PERIODO

Lotto n. 1 Comune di Castelnuovo del Garda (VR) **CIG: 75588028BB**

Lotto n. 2 Comune di Valeggio sul Mincio (VR) **CIG: 7558821869**

1. PREMESSE

La presente procedura di affidamento è stata disposta con determina a contrarre del Comune di Castelnuovo del Garda n. 381 del 05/07/2018 e del Comune di Valeggio sul Mincio n. 484 del 28/06/2018 e l’aggiudicazione della concessione del servizio verrà disposta a esito di apposita procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice, e secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice, sulla base dei criteri indicati nel presente Disciplinare.

Con determina a contrarre della CUC Custoza Garda Tione n. 66 del 10/07/2018 è stato disposto di procedere all’affidamento in concessione della gestione del servizio di Asilo Nido comunale “Castelfiorito”, da svolgere nella struttura di proprietà comunale appositamente adibita, situata in Via Cesare Pavese 8 del Comune di Castelnuovo del Garda e del servizio di Asilo Nido comunale “Gli Gnomi”, da svolgere nella struttura di proprietà comunale appositamente adibita, situata in frazione di Vanoni Remelli n. 56 del Comune di Valeggio Sul Mincio e di specifici servizi socio-educativi per minori.

Il luogo di svolgimento della concessione è:

Lotto n. 1 Comune di Castelnuovo del Garda Via Cesare Pavese 8 – cod. NUTS ITH31

Lotto n. 2 Comune di Valeggio sul Mincio frazione di Vanoni Remelli n. 56 – cod. NUTS ITH31

Lotto n. 1 CIG 75588028BB

Lotto n. 2 CIG 7558821869

Il Responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la Responsabile della Centrale Unica di Committenza Custoza-Garda-Tione dott.ssa Annachiara Ferroni e-mail: annachiara.ferroni@comune.valeqqiosulmincio.vr.it

I RUP, ai sensi dell’art. 31 del Codice, sono i Vice-Responsabili della CUC interessati alla presente procedura.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- 3) Capitolati speciali d'appalto e relativi allegati;
- 4) Schema di concessione, relativo a ciascun Comune interessato dall'aggiudicazione;
- 5) Quadro economico di progetto e Relazione, costituenti il "Progetto di concessione" approvato con deliberazioni della Giunta Comunale: n. 106 del 26/06/2018 del Comune di Castelnuovo del Garda; n. 134 del 21/06/2018 del Comune di Valeggio sul Mincio;
- 6) Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, approvato, per il **Lotto n. 1**, con deliberazione di G.C. del Comune di Castelnuovo del Garda n. 209/2013 e per il **Lotto n. 2**, con deliberazione di G.C. del Comune di Valeggio sul Mincio n. 9/2014.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo annachiara.ferroni@comune.valeggiosulmincio.vr.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet (<http://sac5.halleysac.it/ae00897/hh/index.php>)

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel punto 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo.comune.valeggiosulmincio.vr@pecveneto.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Num. Lotto	Oggetto del Lotto	CIG
1	Concessione in gestione del servizio di Asilo Nido comunale "Castelfiorito", da svolgere nella struttura di proprietà comunale appositamente adibita, situata in Via Cesare Pavese 8, comune di Castelnuovo del Garda (Vr), in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla legge e dalle norme regionali di settore e di specifici servizi socio-educativi per minori. Per una descrizione più dettagliata dei servizi si rimanda al Capitolato speciale d'appalto.	75588028BB
2	Concessione in gestione del servizio di Asilo Nido comunale "Gli Gnomi", da svolgere nella struttura di proprietà comunale appositamente adibita, situata in frazione di Vanoni Remelli n. 56 del comune di Valeggio Sul Mincio, in possesso dei requisiti strutturali previsti dalla legge e dalle norme regionali di settore e di specifici servizi socio-educativi per minori. Per una descrizione più dettagliata dei servizi si rimanda al Capitolato speciale d'appalto.	7558821869

Lotto n. 1:

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'affidamento, IVA esclusa, è stimato presuntivamente in **€ 2.942.817,60 (euro duemilioni novecento quarantaduemila ottocentodiciassette/60)** per periodo di anni 6 (sei) di durata della concessione oggetto del presente appalto.

Qualora il Comune dovesse richiedere all'Appaltatore l'esecuzione dei servizi opzionali di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto, il cui importo annuale è calcolato presuntivamente in euro 50,000,00, il valore complessivo dell'affidamento risulterebbe pari a **€ 3.224.635,78 (euro tremilioni duecentoventiquattromilaseicentotrentacinque/78)**, IVA esclusa, per la durata di 6 (sei) anni della presente concessione.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero e, pertanto, non è stato redatto il DUVRI.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad euro 2.598.000,00.

Lotto n. 2:

L'importo complessivo presunto a base di gara dell'affidamento, IVA esclusa, è stimato presuntivamente in **€ 1.425.600,00 (euro unmilionequattrocentoventicinquemilaseicento/00)** per periodo di anni 6 (sei) di durata della concessione oggetto del presente appalto.

Qualora il Comune dovesse richiedere all'Appaltatore l'esecuzione dei servizi opzionali di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto, il cui importo annuale è calcolato presuntivamente in euro 30,000,00, il valore complessivo dell'affidamento risulterebbe pari a **€ 1.605.600,00 (euro unmilione seicentocinquemilaseicento/00)**, IVA esclusa, per la durata di 6 (sei) anni della presente concessione.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero e, pertanto, non è stato redatto il DUVRI.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad euro 921.219,89.

4. DURATA DEL CONTRATTO, IMPORTO A BASE DI GARA, OPZIONI

4.1 Durata

Lotto n. 1

La durata del contratto è di 6 (anni) anni decorrenti **dal 01/01/2019 fino al 31/08/2024**, senza obbligo di disdetta.

Lotto n. 2

La durata del contratto è di 6 (anni) anni decorrenti **dal 11/09/2018 ovvero dalla data di consegna del servizio, fino al 31/08/2024**, senza obbligo di disdetta.

4.2 Rinnovo

La stazione appaltante ha la facoltà di reiterare il contratto, per un periodo massimo di ulteriori anni 6 (sei), fino al 31.08.2030, alle medesime condizioni del contratto iniziale, a seguito di accertamento della corretta esecuzione dei servizi affidati in concessione (senza contestazioni gravi o previa risoluzione delle eventuali contestazioni di minore gravità), il tutto sulla base di una opzione espressamente concessa al Comune ed esercitabile ad insindacabile giudizio di quest'ultimo, e ciò anche a termini di quanto stabilito dall'art. 63, c. 5 del Codice

Importo rinnovo Lotto n. 1: € 2.942.817,60, oltre ad euro 281.818,18 per servizi opzionali di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

Importo rinnovo Lotto n. 2 € 1.425.600,00, oltre ad euro 180.000,00 per servizi opzionali di cui all'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a zero e, pertanto, non è stato redatto il DUVRI.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

I concorrenti che presentano offerta per più lotti possono partecipare nella medesima o in diversa forma (singola o associata). I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, possono indicare consorziate esecutrici diverse per ogni lotto. Le medesime esecutrici e le imprese raggruppate possono partecipare ad altri lotti da sole o in RTI/ConSORZI con altre imprese, rispettando il limite di partecipazione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.

53. comma 16-ter. del D. Lgs. del 2001, n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016, ovvero altra modalità indicata dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità.

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di tipo A, se trattasi di cooperative.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti di cui sopra la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Lotto n. 1

c) dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili un **fatturato specifico medio annuo** afferente alla gestione del servizio di asilo nido nei confronti di committenti pubblici o privati, **non inferiore ad euro 522.112,80**.

Lotto n. 2

c) dichiarazione di aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili un **fatturato specifico medio annuo** afferente alla gestione del servizio di asilo nido nei confronti di committenti pubblici o privati, **non inferiore ad euro 237.600,00**.

Il fatturato specifico è richiesto al fine di:

- consentire la selezione di operatori affidabili e con esperienza nel settore oggetto della gara, in considerazione della delicatezza dei compiti che dovranno essere svolti trattandosi di servizi rivolti all'infanzia;

- fornire adeguata garanzia di ricevere offerte serie ed attendibili, evitando che operatori economici non addentro allo specifico settore di attività e con insufficiente dimensione economica e organizzativa, possano presentare offerte non adeguatamente ponderate, con conseguente discapito per l'utenza che fruisce dei servizi.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria

mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- a) per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- b) per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- c) copia delle fatture quietanzate, emesse nel periodo sopraindicato, afferenti alla gestione di servizi asilo nido.

d) possesso, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del Codice, della sequente copertura assicurativa contro i rischi professionali (RCT/RCO) per un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione della relativa polizza in copia conforme, con quietanza del pagamento del premio per l'annualità in corso.

Resta inteso che, in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti, i concorrenti dovranno dimostrare il possesso del requisito di cui alla lettera c) relativo a ciascun Lotto oggetto di affidamento per il quale si intende presentare offerta.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

e) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi:

- Elenco di servizi analoghi:

Lotto n. 1

Il concorrente deve aver eseguito a favore di pubbliche amministrazioni o soggetti privati nell'ultimo triennio (2017/2016/2015), servizi analoghi afferenti alla gestione di servizi di asili nido di importo complessivo minimo pari ad euro 1.566.388,40.

Lotto n. 2

Il concorrente deve aver eseguito a favore di pubbliche amministrazioni o soggetti privati nell'ultimo triennio (2017/2016/2015), servizi analoghi afferenti alla gestione di servizi di asili nido di importo complessivo minimo pari a euro 712.800,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Resta inteso che, in caso di partecipazione ad entrambi i Lotti, i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui alla lettera e) relativi a ciascun Lotto oggetto di affidamento per il quale si intende presentare offerta.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, Geie

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui ai **punti 7.1 a) e b)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico *medio annuo* di cui al **punto 7.2 lett. c)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa (RCT/RCO) di cui al **punto 7.2 lett. d)** deve essere soddisfatto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.
- c) dal Raggruppamento/Consorzio/GEIE già costituito mediante la stipula di apposita polizza intestata al raggruppamento stesso con il massimale richiesto al punto 7.2 lett. d).

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente **punto 7.3 lett. e)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e nella misura minima del 10% da ciascuna mandante.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, nonché all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui ai **punti 7.1 lett. a) e b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità

professionale(ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi).

Per quanto riguarda le esperienze professionali pertinenti, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio nell'ambito dei "servizi ausiliari" di cui all'art. 3 del CSA, ad eccezione di quelle relative al servizio educativo, che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, **il divieto di subappalto**:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;

- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'**esclusione** del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Per ciascun lotto l'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto del singolo Lotto, e precisamente di importo pari:

- per il Lotto n. 1 ad **euro 132.782,62**;
- per il Lotto n. 2 ad **euro 64.224,00**;

salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria comunale del Comune di Valeggio sul Mincio presso UNICREDITBANCA S.P.A. - Agenzia Valeggio sul Mincio – Piazza Carlo Alberto - (VR) - IBAN: IT6600200859930000103883814 dall'estero CODICE BIC SWIFT: UNCRITM1M50;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	75588028BB	Euro 200,00
2	7558821869	Euro 140,00

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Valeggio sul Mincio, ubicato in Piazza Carlo Alberto, 48 -37067 – Valeggio sul Mincio (VR), nei seguenti orari di apertura:

- lunedì, martedì, venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- mercoledì dalle ore 8:30 alle ore 12:30;
- giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 18:00.

Il plico deve pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 10/08/2018 esclusivamente all'indirizzo sopraindicato**.

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni e riportare la dicitura:

CIG LOTTO N. 1: _____ - **CIG LOTTO N. 2** _____ *(indicare i CIG per i quali il concorrente intende partecipare)*

Procedura aperta per "L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE NEI COMUNI DI CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) e VALEGGIO SUL MINCIO (VR) PER LA DURATA DI ANNI SEI EVENTUALMENTE RINNOVABILI PER EGUAL PERIODO"

Scadenza offerte: ore 12:00 del 10/08/2018. Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni

sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni richieste dalla presente procedura di gara potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://sac5.halleysac.it/ae00897/hh/index.php>,

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, **è causa di esclusione**.

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative, espresse in aumento o alla pari rispetto all'importo a base di gara.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione concedente potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante e sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila e sottoscrive digitalmente il DGUE (**uno per ciascun lotto per il quale partecipa**) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it> secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_ – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (parte già compilata dalla stazione appaltante)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1. DGUE in formato elettronico, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di

- avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
 5. PASSOE dell'ausiliaria;
- In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"**
6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE in formato elettronico, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) **PASSOE del subappaltatore.**

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare. *[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice].*

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al punto 7.1 lett. a) e b) del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al punto 7.2 lett. c) e d) del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e

tecnica di cui al punto 7.3 lett. e) del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, contenute nel modulo allegato 1, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1) *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara per sé e per i soggetti di cui all'art. 80 comma 3, di non incorrere nelle cause di esclusione di cui al medesimo articolo 80;

2) dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

4) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

5) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, approvato, con deliberazione di G.C. del Comune di Valeggio sul Mincio n. 9/2014, con deliberazione di G.C. del Comune di Castelnuovo del Garda n. 209/2013 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

6) indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

7) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

8) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list” (da dichiarare in separato modulo)

9) dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia (da dichiarare in separato modulo)

10) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (da dichiarare in separato modulo)

11) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

12) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria, in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

13) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

14) copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1;

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle

forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 sono contenute e possono essere rese tramite il modulo allegato 1.

14.4 Schema di contratto concessione relativo all/ai lotto/i per il/i quale/i si partecipa, sottoscritto/i per accettazione.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, la relazione tecnica dei servizi offerti.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello allegato 2 al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a.1) **Lotto n. 1:** ribasso unico percentuale sul corrispettivo mensile per utente di **€ 791,08 (Euro settecentonovantuno/08) oltre IVA di legge**, posto a base di gara;

a.2) **Lotto n. 2:** ribasso unico percentuale sul corrispettivo mensile per utente di **€ 720,00 (euro settecentoventi/00) oltre IVA di legge**, posto a base di gara;

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, con evidenziate le spiegazioni ai fini della verifica del rispetto di quanto previsto all'art. 97 comma 5 lettera d) del Codice;

d) le spiegazioni, ai sensi dell'art. 95, comma 10, secondo periodo del Codice, relativamente ai costi della manodopera sopraindicati al fine di consentire la verifica del rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lett. d);

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 14.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o alla pari.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica – Qualità del servizio	90
Offerta economica	10
TOTALE	100

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare tutto o parte dei servizi presentati nell'offerta a suo insindacabile giudizio. Sono escluse offerte in aumento od alla pari.

L'aggiudicazione è disposta anche se viene presentata una sola offerta da un'impresa, purché la stessa sia ritenuta idonea e conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

In caso di parità di punteggio, la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità. Qualora anche tale punteggio fosse pari, si procederà mediante estrazione a sorte in seduta pubblica ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924.

Si precisa che:

- quanto riportato nell'offerta è vincolante per il concorrente per tutta la durata contrattuale;
- le **migliorie qualitative e/o quantitative** offerte dal concorrente saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione appaltante all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva dei diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che l'amministrazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi oggetto del capitolato e quelli eventualmente aggiuntivi offerti in gara.

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA – QUALITÀ DEL SERVIZIO

LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I partecipanti dovranno predisporre un'offerta tecnica partendo dalle valutazioni sul servizio di Asilo Nido espresse nella "Guida alla realizzazione di un servizio per la prima infanzia" (ultima edizione 2008) e scaricabile dal sito: <https://www.regione.veneto.it>.

Dovrà essere predisposto un progetto psicopedagogico che comprenda gli elementi indicati nei criteri di attribuzione dei punteggi, tenendo conto dei seguenti elementi minimi organizzativi che si richiedono in fase esecutiva di redazione del progetto.

PROGETTO EDUCATIVO	
OBIETTIVI E FINALITÀ	Il servizio deve offrire alle famiglie, nelle quali entrambi i genitori lavorano (o comunque in situazione di necessità), un servizio qualificato di accudimento e cura dei bambini da tre mesi ai tre anni di età oltre ad offrire un servizio educativo, ludico, socializzante per i bambini in un ambiente tutelato e protetto e seguiti da personale qualificato in una struttura specializzata.
MODALITÀ DI INSERIMENTO DEI BAMBINI	Dovrà essere previsto un colloquio preliminare di prima conoscenza delle abitudini del bambino, quindi successivamente un inserimento graduale di almeno una settimana, in cui il bambino possa sperimentare prima con il genitore presente, poi con i coetanei e l'educatore, le sue prime relazioni sociali. L'inserimento dei bambini dovrà avvenire singolarmente o a piccoli gruppi a seconda dell'età.
GIORNATA TIPO	Deve essere prevista una giornata tipo articolata in una alternanza di momenti cosiddetti di routines (accoglimento, pasto e merende, cambio, sonno, uscita) e di gioco (attività didattiche, gioco spontaneo, gioco strutturato).
PERCORSI DI CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	Per accompagnare un bambino nell'istituzione successiva il gestore dovrà mettere in atto una serie di progetti, azioni e attenzioni rivolti: <ul style="list-style-type: none">– al bambino, con un percorso che sfoci nella stesura di un profilo delle sue risorse e abilità;– alle famiglie, facilitando la conoscenza con la scuola materna, e consegnando il profilo del figlio;– alla scuola dell'infanzia, prevedendo progetti-ponte condivisi, consegnando i profili dei bambini.
PROGRAMMAZIONE ANNUALE A BREVE E LUNGO TERMINE	La programmazione deve nascere dall'analisi di bisogni e risorse dei soggetti cui si rivolge, riferirsi a teorie psicopedagogiche condivise da tutto lo staff di nido e agli Orientamenti socio-psico-pedagogici per gli Asili Nido della Regione Veneto. Deve esplicitare quali corsi di formazione e aggiornamento le sono legati, di quali tappe evolutive tiene conto per i progetti a lungo termine (l'anno o il biennio/triennio di permanenza di un bambino al nido), da cui far nascere percorsi didattici mirati.
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Un nido di qualità deve prevedere incontri con i genitori, sia in colloqui individuali che di gruppo, su tematiche inerenti i bambini, o favorendo la loro partecipazione come rappresentanti al Comitato di

	<p>Gestione.</p> <p>Il gestore dovrà garantire almeno alcuni incontri relativi alle problematiche dei bambini, con le famiglie in orario non lavorativo con possibilità di partecipazione anche ai non fruitori del servizio di asilo nido, per promuovere la cultura dell'infanzia e dei suoi diritti.</p>
RAPPORTI CON I SERVIZI DEL TERRITORIO	<p>Il gestore del servizio è tenuto a garantire i rapporti con i servizi del territorio quali: il pediatra di base, la scuola dell'infanzia, l'ASL, i Servizi Sociali e ogni altro servizio che possa rientrare nel lavoro di rete, producendo beneficio al bambino e alla sua famiglia tramite interventi coordinati, in particolare nei casi di disabilità o disagio sociale.</p>
MODALITA' DI VERIFICA DELL'EFFICACIA E DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO	<p>Le educatrici dovranno servirsi di una scala di valutazione di riferimento, scelta tra le molte ormai esistenti e testate a livello nazionale, o costruita con l'aiuto di un docente durante un percorso formativo. A fianco della valutazione interna del servizio si richiede un'indagine del grado di soddisfazione dell'utenza attraverso strumenti valutativi ed idonee certificazioni di qualità.</p>
TRASPARENZA DEL SERVIZIO VERSO L'UTENZA	<p>Il gestore del servizio deve promuovere più forme pubblicitarie, dal manifesto classico al giornalino periodico, alla carta dei servizi, alle più moderne forme multimediali, tenendo conto del contesto territoriale, per mantenere alto l'interesse verso il servizio asilo nido.</p> <p>Il gestore del servizio deve mantenere il collegamento con gli uffici comunali per quanto di competenza e/o utilità al nido.</p>

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

MODALITA' DI CO-PROGRAMMAZIONE NEL TEMPO:	<p>Lotto n. 1: Il gestore del servizio incontra periodicamente l'amministrazione comunale, per la riflessione e la produzione di soluzioni condivise.</p> <p>Lotto n. 2: Il gestore del servizio è tenuto alla partecipazione ad una commissione congiunta di carattere tecnico, composta da rappresentanti del nido e dell'amministrazione comunale, per la riflessione e la produzione di soluzioni condivise. Gli incontri saranno periodici, il primo dei quali, all'inizio dell'anno educativo, dovrà essere dedicato alla proposta congiunta e discussione degli obiettivi annuali (educativi e gestionali).</p>
REPORTING DI QUALITA'	<p>Il concessionario del servizio sarà tenuto alla presentazione della programmazione annuale educativa e gestionale che deve elaborare gli obiettivi congiuntamente previsti, da tenersi entro dicembre.</p> <p>Il concessionario del servizio è altresì tenuto alla presentazione di una relazione trimestrale sull'andamento della programmazione.</p>

ASPETTI GESTIONALI INERENTI IL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ORARIO E FORMAZIONE DEI GRUPPI DI BAMBINI	<p>La copertura del servizio, a seconda dei bisogni espressi, deve rispondere alle indicazioni previste nella deliberazione sui servizi a domanda individuale, con possibilità di dare ulteriori nuove</p>
---	--

	<p>formulazioni di tempo nido privilegiando anche se possibile elementi di flessibilità. Si precisa comunque che il bambino non dovrà rimanere al nido più di 10 ore, salvo i casi particolari concordati con il Servizio Sociale del Comune, e con esclusione della frequenza dalle ore 20 alle ore 7 del mattino successivo.</p>
<p>APERTURA DEL SERVIZIO</p>	<p>Il servizio di asilo nido deve essere garantito nel periodo dal 01/09 al 31/07 di ogni anno dal lunedì al venerdì escluso i festivi con possibilità di inserire servizi aggiuntivi a carico del concessionario e con rimborso totale da parte delle famiglie.</p>
<p>MODALITA' DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO RETTE</p>	<p>Le iscrizioni devono essere raccolte prevedendo modalità ed orari flessibili ed agevoli per l'utenza. Modalità e tempistica di riscossione delle rette a carico dell'utenza: previsione di molteplici forme di pagamento con modalità ed orari flessibili ed agevoli per l'utenza anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici sia di pagamento che di iscrizione.</p>

<p>SPAZI INTERNI ED ESTERNI DEL SERVIZIO</p>	
<p>ARREDI E MATERIALI</p>	<p>Lotto n. 1: Gli arredi interni ed esterni del servizio di asilo nido comunale di Castelnuovo sono stati acquistati dal Comune. Rispetto agli arredi interni/esterni presenti e dati in dotazione è necessario definire gli aspetti organizzativi ed inserimento di nuovi arredi da acquistare da parte del concessionario. I nuovi arredi ed i materiali usati per l'attività del nido devono rispondere a criteri di sicurezza e funzionalità, scelti rispettando le rotondità delle forme oltre all'assenza di pericoli da urto o da schiacciamento. Gli arredi e i materiali devono essere a misura di bambino e rispondere a criteri di igiene. Tutti gli oggetti dovranno essere conformi alle normative di sicurezza previste dalla CE e selezionati sulla base dell'età specifica dei bambini cui sono destinati.</p> <p>Lotto n. 2 : Gli arredi interni ed esterni del servizio di asilo nido comunale di Vanoni Remelli sono stati acquistati dal Comune. Rispetto agli arredi interni/esterni presenti e dati in dotazione è necessario definire gli aspetti organizzativi ed inserimento di nuovi arredi da acquistare da parte del concessionario e che resteranno di proprietà del concedente alla conclusione del contratto. I nuovi arredi ed i materiali usati per l'attività del nido devono rispondere a criteri di sicurezza e funzionalità, scelti rispettando le rotondità delle forme oltre all'assenza di pericoli da urto o da schiacciamento. Gli arredi e i materiali devono essere a misura di bambino e rispondere a criteri di igiene. Tutti gli oggetti dovranno essere conformi alle normative di sicurezza previste dalla CE e selezionati sulla base dell'età specifica dei bambini cui sono destinati.</p>

SPAZI	L'uso degli spazi interni ed esterni deve tener conto delle fasce d'età conformemente a quanto indicato in planimetria oltre ad una previsione degli spazi personali per il bambino.
SPAZIO ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO DELLA COPPIA GENITORE – BAMBINO	Gli armadietti spogliatoio devono essere personalizzati. Lo spazio è allestito in funzione della presenza dei genitori durante l'ambientamento ai quali va garantita una tranquillità durante il processo di inserimento dei loro figli.
SPAZIO SOGGIORNO	Angolo Pranzo allestito con arredi a seconda dell'età dei bambini. Angolo Gioco strutturato per centri di interesse e materiale di gioco in relazione all'età. Spazi personalizzati per ogni bambino.
SPAZIO PER LE CURE IGIENICHE	Arredi e materiali adeguati i quali rispondono a criteri di sicurezza ed igiene. Il bagno è anche il luogo dove è possibile programmare giochi con l'acqua con materiali pensati ed idonei. Reperimento e gestione della biancheria in uso, in quantità minima garantita in due asciugamani/bambino al giorno, anche in collaborazione con le famiglie, con previsione di un cambio completo per ogni bambino a cura della famiglia.
SPAZIO PER IL RIPOSO	Sono presenti arredi adeguati e senso di accoglienza dello spazio al fine di garantire al bambino sicurezza e relax. Lo spazio deve essere pensato con la possibilità di ascoltare un sottofondo musicale, i lettini devono essere personalizzati. Gli spazi devono essere personalizzati per ogni bambino, tenendo conto delle modalità familiari al bambino (uso di paracolpi, oggetti transizionali, ecc.).
SPAZIO SALONE	E' uno spazio gioco attrezzato per attività di psicomotricità e gioco simbolico.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

	OFFERTA TECNICA	punti D max
1	PUNTO 1- PROGETTO PEDAGOGICO. Presentare, per ciascuno degli elementi indicati, il quadro di riferimento teorico e metodologico.	
Elementi	a) l'infanzia da 0 a 3 anni: l'idea di bambino e il modello pedagogico – educativo perseguito in risposta ai bisogni di crescita	5
	b) lo spazio al nido: criteri e motivazioni pedagogiche per l'organizzazione degli spazi interni ed esterni in relazione agli obiettivi educativi individuati	4
	c) il tempo al nido: criteri e motivazioni pedagogiche per la strutturazione dei diversi momenti della giornata educativa	4
	d) il sistema delle relazioni: criteri e motivazioni pedagogiche per la promozione dei vari livelli di relazione interna ed esterna al contesto educativo	3
	e) il processo di ambientamento dei bambini: significato pedagogico, in riferimento anche a modalità che favoriscano il coinvolgimento attivo delle famiglie	3

	f) la famiglia: presupposti per l'alleanza educativa e per la promozione della partecipazione diretta della famiglia alla vita del nido	3
	g) la comunità: l'idea di servizio nei collegamenti con il territorio e a livello interistituzionale per il perseguimento delle finalità educative. Conoscenza ed integrazione nella rete dei servizi all'infanzia presenti sul territorio. Sarà valutato il grado di conoscenza ed integrazione con gli altri servizi all'infanzia presenti sul territorio e con il vigente Piano di Zona.	5
	h) la valutazione della gestione del servizio: finalità, modelli e strumenti previsti	3
	TOTALE PUNTO 1: PROGETTO PEDAGOGICO	30
2	PUNTO 2. PROGETTO EDUCATIVO. Presentare, per ciascuno degli elementi indicati, le declinazioni operative e concrete di quanto esposto in coerenza con il progetto pedagogico.	
Elementi	a) l'organizzazione dei gruppi dei bambini e ruolo degli educatori di riferimento;	5
	b) l'organizzazione degli spazi per funzioni, tipologie, utilizzo di materiali in relazione alle diverse fasce di età;	5
	c) l'organizzazione della giornata educativa: declinazione operativa dei tempi, attività e routines comprensiva dell'organizzazione delle risorse educative;	5
	d) i criteri metodologici di impostazione delle attività: esemplificazione operativa per fascia di età;	5
	e) l'ambientamento: modalità organizzativa proposta, azioni qualificanti, strumenti impiegati a supporto dell'ambientamento dei bambini e delle loro famiglie;	5
	f) la continuità nido-famiglia: strategie di comunicazione e relazione nel quotidiano, piano di incontri previsti e relativi obiettivi;	5
	g) la continuità con la scuola dell'infanzia: proposte operative e modalità organizzative;	3
	h) presa in carico dei bambini con bisogni educativi speciali, comprensiva delle modalità di rapporti con i servizi territoriali.	3
	TOTALE PUNTO 2: PROGETTO EDUCATIVO	36
3	PUNTO 3. ALTRI ASPETTI GESTIONALI INERENTI IL SERVIZIO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO:	
Elementi	a) linee gestionali del lavoro e del personale e loro organizzazione annuale;	3
	b) modalità di sostituzione del personale volte ad assicurare continuità nell'erogazione giornaliera del servizio;	3
	c) piano annuale di manutenzione ordinaria della struttura, dell'impiantistica, degli arredi ed attrezzature, completo di modalità, frequenza e calendario;	3
	d) organizzazione attività di ristorazione;	5
	e) proposta operativa di valutazione della gestione del servizio educativo.	3
	TOTALE PUNTO 3: ALTRI ASPETTI GESTIONALI	17
4	INNOVAZIONI E SERVIZI AGGIUNTIVI A QUELLI PREVISTI NEL CAPITOLATO SPECIALE SENZA ULTERIORI ONERI	
	Descrivere i servizi aggiuntivi offerti, con onere della spesa completo a carico del Concessionario, finalizzati a migliorare la qualità del servizio e a raggiungere le finalità indicate nel capitolato speciale.	5
5	ASPETTI ECOLOGICI E AMBIENTALI:	
	Descrivere le iniziative che il concessionario intende mettere in atto nella realizzazione delle attività svolte presso la struttura, al fine di migliorare le condizioni ecologiche e ambientali	2

	nella realizzazione del servizio.	
	TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA TECNICA	90

Al fine dell'attribuzione del punteggio ai singoli elementi dell'offerta tecnica sopra elencati ed entro i limiti di punteggio indicati, la commissione procederà all'attribuzione a ciascuno di essi di un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0 secondo la seguente scala di ponderazione:

- 1) un coefficiente pari a 0,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti "non trattato";
- 2) un coefficiente pari a 0,1 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "assolutamente inadeguato";
- 3) un coefficiente pari a 0,2 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "inadeguato";
- 4) un coefficiente pari a 0,3 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "gravemente carente";
- 5) un coefficiente pari a 0,4 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "carente";
- 6) un coefficiente pari a 0,5 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "insufficiente";
- 7) un coefficiente pari a 0,6 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "sufficiente";
- 8) un coefficiente pari a 0,7 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "discreto";
- 9) un coefficiente pari a 0,8 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "buono";
- 10) un coefficiente pari a 0,9 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "distinto";
- 11) un coefficiente pari a 1,0 nel caso in cui l'elemento in esame risulti trattato in modo "ottimo".

Il progetto dovrà essere elaborato in massimo 14 pagine fronte-retro in formato A4, carattere Arial 11.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una **soglia minima di sbarramento pari a 54/90. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.**

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente secondo la scala di ponderazione sopra riportata.

La Commissione attribuirà i punteggi alle singole voci di valutazione assegnando a ciascuna un coefficiente compreso tra 0,0 e 1,0.

Per ciascun parametro di valutazione si procederà nel modo seguente:

- ogni commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente;
- si procederà quindi al calcolo del coefficiente medio (somma coefficienti/numero commissari);
- il coefficiente definitivo si otterrà assegnando il valore 1 al coefficiente medio più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione.

Il punteggio, relativo a ciascun parametro di valutazione, sarà assegnato pertanto applicando la seguente formula:

$$Xi = P \times pi$$

Dove:

X_i = è il punteggio del concorrente preso in considerazione;

P = è il punteggio massimo attribuibile al parametro di valutazione di riferimento;

p_i = è il coefficiente definitivo attribuito al concorrente preso in considerazione.

Il punteggio verrà calcolato fino alla seconda cifra decimale (arrotondata per difetto se la terza cifra decimale è inferiore o uguale a 5, per eccesso se la terza cifra decimale è maggiore a 5).

Di seguito si procederà quindi per ogni offerta alla somma dei punteggi relativi a ciascun parametro di valutazione.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Verranno assegnati i 10 punti all'offerta con il ribasso unico percentuale più alto sul prezzo posto per ciascun lotto a base di gara, quale corrispettivo mensile, e alle altre offerte punteggi proporzionali secondo la seguente formula (Linee Guida n. 2 - deliberazione ANAC n°1005 del 21/9/2016 aggiornate con delibera n. 424/2018):

Punteggio $10 * V_i$

Dove $V_i = (R_i/R_{max}) * \alpha$

R_i =(ribasso offerto dal concorrente i -simo)

R_{max} =(ribasso dell'offerta più conveniente)

α = coefficiente=0,35

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI FINALI

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto, per ciascun lotto, il punteggio più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica e a quella economica.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 13/08/2018, alle ore 9:30 presso il Comune di Valeggio sul Mincio in Piazza Carlo Alberto n. 48 e vi potrà partecipare massimo n. 1 legale rappresentante/procuratore delle imprese interessate oppure persona munita di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della CUC almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico della CUC almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata.

Il RUP della procedura di gara procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

Successivamente il RUP della procedura di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP della procedura di gara alla commissione giudicatrice: conservazione dei plichi e delle offerte presentate dagli operatori

economici in armadio dotato di chiusura a chiave ubicato presso l'Ufficio del RUP della procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, fatto salvo quanto previsto al punto 7 del presente Disciplinare.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP della procedura di gara nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP della procedura di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP della procedura di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 22.

Qualora la Commissione individui offerte che superino la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la stessa, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP della procedura di gara, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 21.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP della procedura di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento o alla pari rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, i RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice – Vice Responsabili della CUC, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valutano la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP della procedura di gara richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta. Tale termine deve intendersi come perentorio, pena l'esclusione dalla gara.

I RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice – Vice Responsabili della CUC, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

I RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice – Vice Responsabili della CUC esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP della procedura di gara, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e procedendo ai successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare il lotto.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede all'aggiudicatario di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, fatto salvo quanto previsto al punto 7 del presente Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente a seguito dell'avvenuta stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 90 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante di ciascun Comune interessato all'appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'esito di gara, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario in proporzione al lotto assegnato e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla stipulazione del contratto.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 3.500,00 (tremilacinquecento/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

23. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato è riportato nelle seguenti tabelle:

LOTTO 1 Comune di Castelnuovo del Garda

TIP.CONTR	TIPO RAPPORTO	LIVELLO CONTRATTUALE	Superminimo	Scatti anzianità	MANSIONE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 7°livello	€.368	201,85	COORDINATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		109,79	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		81,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		50,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		50,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		--	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		50,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		50,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		--	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminate	Fism 5°livello		81,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		50,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 5°livello		143,38	EDUCATRICE
FISM	Tempo determinato	Fism 5°livello		--	EDUCATRICE
FISM	Tempo determinato	Fism 5°livello		--	EDUCATRICE
FISM	Tempo indeterminato	Fism 4°livello		96,17	CUOCA
FISM	Tempo indeterminato	Fism 2°livello		86,54	AUSILIARIA
FISM	Tempo indeterminate	Fism 2°livello		40,63	AIUTO CUOCA
FISM	Tempo determinato	Fism 1°livello		--	AUSILIARIA

LOTTO 2 - Comune di Valeggio sul Mincio

RUOLO	DATA ASSUNZIONE	LIVELLO	SCATTI ANZIANITA'	PROSSIMO SCATTO
Coordinatore	08/01/2004	D2	5	/
Educatore	02/11/2009	D1	4	Dicembre 2019
Educatore	11/09/2006	D1	5	/
Educatore	07/11/2006	D1	5	/
Educatore	21/07/2006	D1	5	/
Educatore	02/01/2018	D1	0	Febbraio 2020
Cuoca	11/09/2006	B1	5	/
Ausiliaria	26/04/2011	B1	3	Maggio 2019

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Verona, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

26. ALLEGATI

Allegato 1: Modulo domanda di partecipazione e dichiarazioni;
Allegato 2: Modulo Offerta Economica Lotto 1;
Allegato 2-bis: Modulo Offerta Economica Lotto 2;
Allegato 3: Documenti di Progetto Lotto 1;
Allegato 3-bis: Documenti di Progetto Lotto 2;
Allegato 4: Codici di Comportamento dei Comuni interessati dall'appalto.

Valeggio sul Mincio, 11/07/2018

IL RUP DI GARA
Ferroni d.ssa Annachiara